

Notte d'Estate



Petali di stelle
fioccano
sul cuore
e m'illuminano
di luce

Notte d'estate

Tenera è la notte
con mille rotondità
di suoni,
orlato zigrinio
di grilli canterini
e la luna inamidata
come seni di fanciulla,
miriadi di puntini
argentati
e una pace che
m'accora l'anima.

Nella conchiglia il mare

Nella conchiglia
trema
la voce del mare
e il mio cuore
si riempie
del suo azzurro e
della sua immensità
di fiore palpitante
di segreta vita.

Estate

La natura ha cambiato
i tappeti alla campagna.
Quelli verdi, chiusi
nel tempo
fino a nuova stagione,
sono sostituiti
da quelli gialli e paglierini.
Nell'aria un profumo
acuto di stoppie pungenti
e in esse grilli
si tuffano e crogiolano
al sole.

Notte d'agosto

Lanterna accesa
mute lucciole
argentate
nel cielo,
il respiro lieve
del mare,
occhio luminoso
di barca
che si dondola nell'acqua
e io e te
avvolti nell'infinito
scialle della notte.

Glicine

Il glicine
a grappoli
scioglie
delicati fiori;
treccie gonfie di luce
e colore
che ondeggiando
nella brezza
del mattino.

Mare d'estate

Frange di luna
sulle spalle
ha il mare stanotte.
Le onde con strascichi
di stanchezza
si allungano sensuali
su fragile rena.
Il suo respiro
quieto si perde
in veli laceri
di schiuma
e nella sua immensità
la sinfonia infinita
del mistero
della vita.

Estate

La notte cantava
alle stelle una serenata,
il fiume sognava,
passeggiava nell'acqua
una fetta di luna
e veniva l'estate...
con i suoi occhi d'indaco,
versando luce pura e
lasciando le impronte
delle sue calde labbra.

Vento di marzo

Bussa alla finestra
questo vagabondo
e io lo faccio
entrare
perchè mi piace
vedere come gioca
con frangia
del mio letto
e delle tende
fa bianche vele
e onda fa
del mio vestito
e fiamma
di candela fa ballare
e il suo soffio
è carezza
sul mio viso.

Nebbia

Tutto tace
nell'attonito silenzio,
è inghiottita la città
da tremanti vapori e
sfumano i contorni
delle cose cancellate
da grigia luce.

S'abbuia il giorno e
ancora sera d'inverno
cade e la luna
appannata e livida
ha perduto
il suo bianco sorriso e
smarrita oscilla
in opaco cielo.

Al mare

Svestirsi dal dolore
per respirare
 trasparenze d'acque.
Abbandonarsi
 alla melodia del mare
 con vento
 che riempie la bocca
 di sale e
 col cielo
 che ti copre
 con labbra
 di zaffiro.

Luce di primavera

Con le corolle accese
si distende una mattina
sulla terra.

Il mandorlo
bianco d'amore
allarga fragili braccia
al sole che ne bacia
tenero cuore.

Gioca nel cielo
la nuvola ebbra di vento
e la luce accende
nel fondo degli occhi
la foresta incantata
dei sogni.

Calla

Candido imbuto
trafitto
da spada spolverata
di tenero giallo.
Carnose foglie
si aprono
su rigido stelo:
elegante stendardo
della natura.

Vento d'inverno

Cade la sera
sulle strade
lucidate di gelo.

Un manto di inquietudine
si posa sulle cose;
contro le finestre
il gemito del vento
urla e strazia
il fiore della notte e
stringe
le torri del silenzio
con mani d'acciaio,
mentre nelle case palpita
corolla di vita.